

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero 39 del 21/12/2016

APPROVAZIONE TARIFFE TARI E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2017

Il giorno **21 dicembre 2016** alle ore **20:00** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

Gabriele MINGHETTI	presente	Edis MASETTI	presente
Daniela MIGNOGNA	presente	Alan TEDESCHI	presente
Antonella BURZI	presente	Flavia CALZÀ	presente
Luca VITALI	assente	Laura Anna GIANCANE	presente
Marco ZUFFI	presente	Massimiliano LAGANÀ	assente
Doretta FABBRI	presente	Francesco Mattia RUBINI	assente
Francesca BENAZZI	presente	Matteo GATTI	presente
Gaetano MAGGIO	presente	Pier-Luigi ROCCA	assente
Stefania CAPPONI	presente		

Il Segretario Generale, **GIUSEPPINA CRISCI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **DANIELA MIGNOGNA**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri MAGGIO Gaetano, FABBRI Doretta e GATTI Matteo.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge di stabilità n.147 del 27/12/2013 con la quale viene stabilito che:

- a decorrere dal 01/01/2014 è istituita l'imposta unica comunale (luc) che si compone dell'imposta municipale propria (lmu) dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella tassa sui rifiuti (Tari):
- i costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario degli interventi e della relazione illustrativa redatti dall'affidatario della gestione del rifiuto ed asseverati da Atersir:
- il Consiglio comunale debba approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per opere e relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa siano ripartiti tra utenze domestiche e quelle non domestiche secondo criteri razionali; a tal fine i rifiuti riferibili alle utenze non domestiche possono essere determinati in base a coefficienti di cui alle tabelle del Decreto del Presidente della Repubblica del 27/04/1999 n.158;
- il Comune stabilisca la tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente locali o aree pubbliche o di pubblico servizio;

Vista la delibera di C.C. n. 29/2014 che ha approvato il Regolamento per la disciplina del tributo Tari;

Considerato che il tributo comunale sui rifiuti è stato istituito a copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Evidenziato che il tributo è corrisposto in base tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria ed è liquidato su base bimestrale;

Visto l'art.5 2 del D.Lgs. 15/03/1997, n.446 riguardante la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali;

Preso atto delle tariffe elaborate e qui allegate, del Piano Economico Finanziario e delle disposizioni deliberate con Regolamento Comunale per la disciplina della Tari giusta delibera C.C. n.29/2014, a copertura integrale dei costi del servizio;

Vista la legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n.208) ed in particolare l'art.1, comma 27 che ha prorogato la possibilità per i Comuni di determinare le tariffe Tari con la stessa metodologia già in uso per la Tarsu, senza considerare i coefficienti di produzione di cui al Dpr. n.158 del 1999;

Vista la nuova legge regionale n.16/2015 di riordino complessivo della materia;

Ritenuto opportuno provvedere alla determinazione delle tariffe della Tari così come indicate nell'allegato A), che è parte integrante e sostanziale del presente atto, che consentono di acquisire un'entrata a sostanziale copertura dei costi di gestione stimati pari ad euro 2.910.000,00 e così composti:



- PEF – Piano economico finanziario redatto dal gestore - Quota Atersir - Accantonamento al Fondo rischi su crediti - Costi diretti Carc - Altri costi diretti servizio \in 2.254.157,35 \in 0,00 410.000,00 70.000,00 \in 274.244,92 Tot. € 3.008.402,27

Preso atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° Gennaio 2017:

Tenuto altresì conto che nelle more, da un lato dell'approvazione di tutti i quadri economici di spesa dei Comuni da parte di Atersir (al momento non ancora avvenuta in quanto la stessa ha tempo sino al 28.02.2017) e dall'altro dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2017, è funzionale approvare le tariffe Tari per non creare eventuali problemi di cassa al bilancio stesso dell'Ente e non gravare i contribuenti con scadenze tributarie ravvicinate evitandone la concentrazione temporale;

Considerato che il Consiglio comunale in fase di approvazione del Bilancio 2017-2019 deve comunque prendere atto ed approvare il piano economico finanziario del servizio rifiuti in piena autonomia deliberativa, salvo eventuale raccordo, modifiche e/o integrazioni una volta approvato da parte di Atersir lo specifico PEF del Comune di Pianoro, riservandosi eventualmente di rideliberare entro il termine del 28.02.2017;

Udita la ampia ed esaustiva relazione del sindaco, Gabriele Minghetti, gli ulteriori approfondimenti del consigliere Antonella Burzi (Centro Sinistra per Pianoro) e gli interventi, con le relative dichiarazioni di voto, dei consiglieri Matteo Gatti (capogruppo Movimento 5 Stelle Pianoro) e Doretta Fabbri (capogruppo Centro Sinistra per Pianoro), nonché le considerazioni e le precisazioni finali dello stesso sindaco, come riportato nell'odierno verbale n. 42 e nella relativa registrazione audio digitale in atti conservata, in quanto la discussione del presente argomento (iscritto al punto n. 5 dell'odg) viene accorpata per analogia, in conformità all'art. 8 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e con l'unanime consenso dei consiglieri, con la trattazione dei punti n. 2 "Determinazione aliquota addizionale comunale Irpef anno 2017 - Conferma", n. 3" Determinazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2017", n. 4 "Determinazione aliquote Tasi 2017", n. 6 "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e successive modificazioni", n. 7 "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2017-19 – Approvazione" e n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2017-19 / Approvazione", per poi procedere in maniera distinta alle singole votazioni.

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale rispettivamente dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile Finanziario;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Gatti), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

- 1) di determinare per l'anno 2017 le tariffe del tributo Tari, così come risulta dal prospetto allegato A);
- 2) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;



3) di specificare che l'intero piano economico finanziario servizi tassa rifiuti costituisce parte integrante e sostanziale del Bilancio di previsione 2017 di competenza del Consiglio Comunale.

Con successiva votazione palese dal seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Gatti), stante l'urgenza si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Tariffe (allegato A)

Categoria	Tariffa/mq.
1.1 Uso domestico - Un componente	€1,80
1.2 Uso domestico - Due componenti	€2,53
1.3 Uso domestico - Tre componenti	€2,53
1.4 Uso domestico - Quattro componenti	€2,53
1.5 Uso domestico - Cinque componenti	€2,53
1.6 Uso domestico - Sei o piu' componenti	€2,53
2.1 Uso non domestico – Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€3,28
2.2 Uso non domestico – Cinematografi e teatri	€1,42
2.3 Uso non domestico – Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€3,40
2.4 Uso non domestico – Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€1,35
2.5 Uso non domestico - Stabilimenti Balneari	€6,17
2.6 Uso non domestico – Esposizioni, autosaloni	€2,28
2.7 Uso non domestico – Alberghi con ristorazione	€6,17
2.8 Uso non domestico – Alberghi senza ristorazione	€6,17
2.9 Uso non domestico – Case di cura e riposo	€6,17
2.10 Uso non domestico – Ospedali	€3,50
2.11 Uso non domestico – Uffici, agenzie, studi professionali	€5,89
2.12 Uso non domestico – Banche ed istituti di credito	€5,89
2.13 Uso non domestico - Negozi di abbigliamento, calzature,libreria,cartoleria,ferra	menta e altri
beni durevoli	€4,56
2.14 Uso non domestico – Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€4,56
2.15 Uso non domestico - Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti,tappe	
ombrelli, antiquariato	€4,56
2.16 Uso non domestico – Banchi di mercato beni durevoli	€4,56
2.17 Uso non domestico – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,barbiere,esteti	
	€4,20
2.18 Uso non domestico – Attività artigianali tipo botteghe: falegname,idraulico,fabbro	
	€ 4,20
2.19 Uso non domestico – Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 4,20
2.20 Uso non domestico – Attività industriali con capannoni di produzione	€3,90
2.21 Uso non domestico – Attività artigianali di produzione beni specifici	€3,90
2.22 Uso non domestico- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€5,89
2.23 Uso non domestico – Mense, birrerie, amburgherie	€5,89
2.24 Uso non domestico – Bar, caffè, pasticceria	€5,89
2.25 Uso non domestico – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generale e pasta, salumi e formaggi, generale e pasta, salumi e pasta e pasta, salumi e past	
	€5,89
2.26 Uso non domestico – Plurilicenze alimentari e/o miste	€5,89
2.27 Uso non domestico – Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€5,89
2.28 Uso non domestico – Ipermercati di generi misti	€5,89
2.29 Uso non domestico – Banchi di mercato genere alimentari	€5,89
2.30 Uso non domestico – Discoteche, night club	€5,89



APPROVAZIONE TARIFFE TARI E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2017

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA PROPOSTA N. 42 DEL 13/12/2016

	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, parere: FAVOREVOLE		
IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	Pianoro, 20/12/2016	IL DIRIGENTE DELL'AREA DIREZIONALE Luca Lenzi	

	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, parere: FAVOREVOLE		
IL RESPONSABILE FINANZIARIO	Pianoro, 20/12/2016	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Luca Lenzi	



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Daniela Mignogna

Il Segretario Generale Giuseppina Crisci

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).